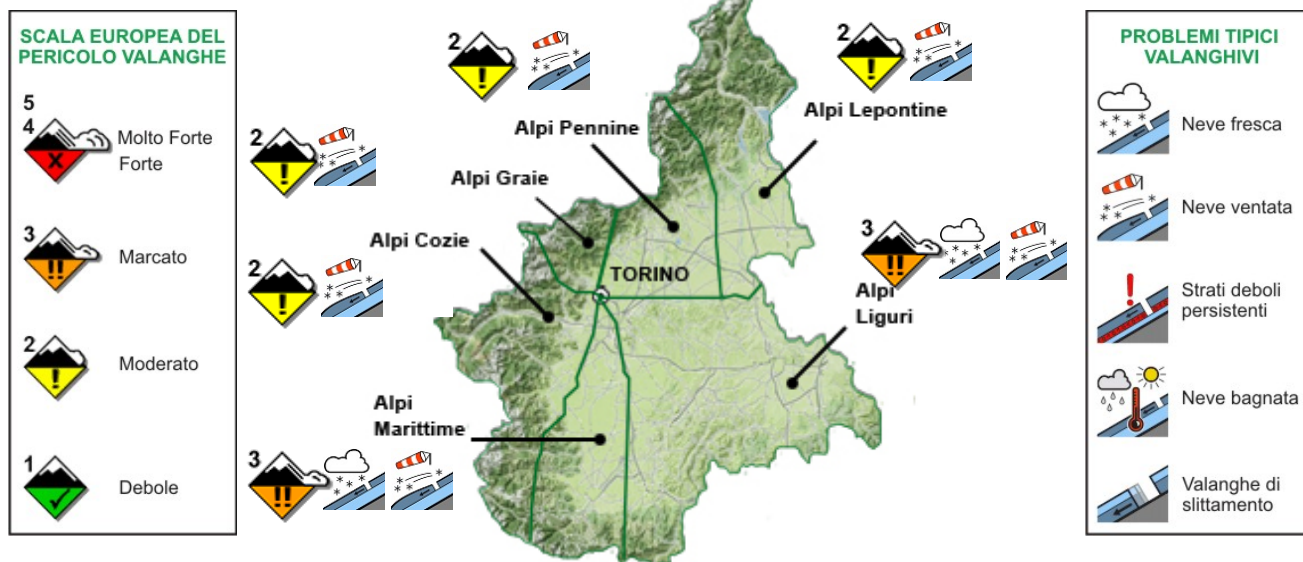


SETTORE ALPI MARITTIME COZIE GRAIE PENNINE E LEPONTINE

**Bollettino Valanghe nr 013 - emesso dal C.do B. alp. Taurinense
alle ore 14:00 del 17/12/2025**

per le esigenze dei reparti in attività in ambiente montano innevato in collaborazione con
il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e AINEVA

PREVISIONE ⁽¹⁾ per il giorno 18/12/2025



STATO MANTO NEVOSO: Strati di neve fresca umida-bagnata a debole coesione su strati basali moderatamente consolidati. Il manto nevoso è debolmente consolidato sulla maggioranza dei pendii. Su tutto l'arco alpino piemontese (nelle ultime 48h) sono stati registrati quantitativi di neve fresca, di circa 50-60 cm localmente che più, sui gruppi montuosi meridionali, mentre sul resto dei settori gli apporti sono stati minori di circa 20 cm. Tale nevicata, alle quote medio/basse, poggiano con scarsa coesione su un esiguo manto nevoso preesistente che funge da piano di scorrimento per gli strati sovrastanti (neve fresca). Alle quote oltre il limite del bosco l'attività eolica, associata alle nuove nevicata, sta formando placche da vento di medie e grandi dimensioni che possono essere sollecitati già con debole sovraccarico. Nelle prossime ore l'aumento dello zero termico potrebbe dar luogo, in particolare alle quote medio/basse, ad una marcata umidificazione del manto nevoso con perdita di resistenza dell'intera coltre nevosa.

SOTTO SETTORE	METEO		ESPOSIZIONI PIÙ CRITICHE	QUOTE PIÙ CRITICHE	TENDENZA ⁽²⁾ del PERICOLO per i giorni successivi	AVVERTENZE
	CIELO	FENOMENI				
ALPI LIGURI				 800	 STAZIONARIO	In considerazione dei recenti apporti di neve fresca, è richiesta una grande capacità di valutazione locale ed individuazione dell'itinerario. Meteomont rammenta ARTVA, pala e sonda sempre al seguito.
ALPI MARITTIME				 800	 STAZIONARIO	Sui settori meridionali, ove gli apporti di neve fresca sono stati maggiori, le attività escursionistiche sono limitate, in quanto sono possibili (già con debole sovraccarico) distacchi di valanghe di medie e grandi dimensioni. Particolare attenzione va data anche agli attraversamenti di pendii ripidi sottovento, conche e canali, presenti sopra il limite del bosco, poiché la sollecitazione delle placche da vento possono causare valanghe a lastroni di dimensioni variabili. L'attuale situazione valanghiva richiede una grande attenzione e massima prudenza. La formazione di fessure sulla superficie quando si calpesta la coltre di neve così come gli scaricamenti spontanei di valanghe sono i tipici indizi di una debole struttura del manto nevoso.
ALPI COZIE				 1800	 STAZIONARIO	
ALPI GRAIE				 1800	 STAZIONARIO	
ALPI PENNINE				 1800	 STAZIONARIO	
ALPI LEPONTINE				 1800	 STAZIONARIO	

- 1*** Il presente bollettino è uno strumento di valutazione regionale del pericolo valanghe. La sua consultazione non può escludere in alcun modo la necessaria capacità di valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che è pertanto richiesta ad ogni utente.
- 2*** L'indicazione della tendenza non può sostituire la previsione per la cui disponibilità si rimanda alla consultazione di bollettini aggiornati.